

TECNICO AMBIENTALE

DESCRIZIONE SINTETICA

Il **Tecnico ambientale** è in grado di identificare il “comportamento ambientale” di un’azienda e tradurlo in un sistema strategico di gestione e prestazione ambientale condivisa e responsabile.

AREA PROFESSIONALE

Difesa e valorizzazione del territorio

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
Sistema classificatorio ISCO	3152 Tecnici e ispettori della sicurezza:lavoro e ambiente
Sistema classificatorio ISTAT	3.1.5.2 Tecnici del controllo della qualità industriale 3.1.5.3 Tecnici del controllo ambientale
Sistema informativo EXCEL SIOR	1.01.07 Specialisti e tecnici della sicurezza degli impianti e dell'ambiente
Sistema di codifica professioni Ministero del Lavoro	322205 Tecnico dell'ambiente 322217 Tecnico impatto e sicurezza ambientale nell'industria 322223 Tecnico difesa dell'ambiente 322226 Tecnico sicurezza ambientale 322227 Tecnico impatto ambientale

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (essere in grado di)	CONOSCENZE (conoscere)
1. Diagnosi comportamento ambientale dell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> * leggere le caratteristiche produttive, gestionali e di disposizione fisica dell'organizzazione - <i>cicli produttivi, tecnologie, materie prime, planimetrie, ecc.</i>- 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Approccio ecologico e della sostenibilità ambientale
	<ul style="list-style-type: none"> * raffigurare il comportamento ambientale dell'azienda individuando ogni punto di contatto e di dialogo tra la stessa e l'ambiente esterno - <i>aria, acqua e suolo</i>- 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ L'organizzazione aziendale: processi, ruoli e funzioni
	<ul style="list-style-type: none"> * valutare le dispersioni inquinanti dei punti di contatto verso l'esterno stimando carichi critici e rischi ambientali - <i>emissioni atmosferiche, rifiuti, ecc.</i>- 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Tecniche di gestione ed organizzazione aziendale
	<ul style="list-style-type: none"> * valutare il comportamento ambientale interno dell'organizzazione stimando le relative strategie migliorative 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Strategie di comunicazione d'impresa
2. Configurazione Sistema di Gestione Ambientale Integrato	<ul style="list-style-type: none"> * individuare ipotesi tecnico-produttive migliorative della prestazione ambientale dell'azienda - <i>politiche, priorità, obiettivi e linee di intervento</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Nozioni di ingegneria naturalistica
	<ul style="list-style-type: none"> * prevedere e valutare la combinazione ottimale di elementi, risorse, strumenti e relazioni, tempi e metodi e definire programma e sistema di gestione ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Concetti e metodi di analisi dell'inquinamento ambientale
	<ul style="list-style-type: none"> * integrare il sistema di gestione ambientale al sistema strategico definito dall'azienda in una prestazione ambientale condivisa e responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Il degrado ambientale
	<ul style="list-style-type: none"> * applicare il sistema di gestione ambientale integrato rilevando variabili critiche e prevedendo interventi preventivi per il ripristino dei livelli di qualità attesi 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Nozioni di chimica di base
3. Socializzazione responsabilità ambientale condivisa	<ul style="list-style-type: none"> * prefigurare forme comportamentali di protezione dell'ambiente e sollecitarne l'attivazione volontaria da parte degli attori sociali dell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Metodologie di analisi e pianificazione del territorio
	<ul style="list-style-type: none"> * trasferire valore e significato della responsabilità condivisa nella strategia di azione ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Tecniche e metodologie di studio di impatto ambientale
	<ul style="list-style-type: none"> * trasferire temi e valori ambientali sostenibili attraverso una funzione formativo/educativa nell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Norme ed elementi tecnici di sicurezza del lavoro
	<ul style="list-style-type: none"> * definire programmi di formazione, informazione ed educazione su temi ambientali e dello sviluppo sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Legislazione ambientale nazionale e comunitaria
4. Sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> * assumere l'unitarietà concettuale ed operativa delle politiche ambientali e del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ Emas (Eco-manager and audit scheme) - Sistema volontario di gestione ambientale
	<ul style="list-style-type: none"> * identificare l'ambiente come sistema costruito da ogni parte del suolo, del sottosuolo, delle acque, dell'aria, della flora e della fauna 	<ul style="list-style-type: none"> ☞ ISO 14001 ed altre normative di certificazione ambientale
	<ul style="list-style-type: none"> * orientare l'intervento ambientale dell'azienda verso una politica ordinaria di programmazione integrata ed unitaria 	
	<ul style="list-style-type: none"> * applicare un'accezione integrata dell'utilizzo, della tutela e della valorizzazione delle risorse ambientali 	

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ		
1. Diagnosi comportamento ambientale dell'organizzazione	Le operazioni di diagnosi sul comportamento ambientale dell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ✎ acquisizione di informazioni e acculturazione aziendale -<i>processo produttivo, macchinari ed impianti, materie prime, ecc.</i>- ✎ ispezioni, ricognizioni, sopralluoghi e visite aziendali ed ambientali ✎ redazione della relazione sul comportamento ambientale dell'azienda 	Relazione sul comportamento ambientale dell'organizzazione	Prova pratica in situazione		
2. Configurazione Sistema di Gestione Ambientale Integrato	Le operazioni di progettazione ed applicazione del Sistema Gestione Ambientale Integrato	<ul style="list-style-type: none"> ✎ elaborazione del SGA integrato ✎ revisioni, controlli periodici ✎ monitoraggio della strategia e verifiche dei risultati ✎ segnalazioni criticità ed anomalie ambientali ✎ proposizioni modificative e aggiornamenti della strategia 	Il Sistema di Gestione Ambientale Integrato		Prova pratica in situazione	
3. Socializzazione responsabilità ambientale condivisa	Le operazioni di socializzazione e formazione ad una responsabilità ambientale condivisa	<ul style="list-style-type: none"> ✎ seminari interni sul SGA ✎ programmazione formativa relativa al SGA 	Responsabilità ambientale condivisa ed agita			Prova pratica in situazione
4. Sostenibilità ambientale	Le operazioni di applicazione della sostenibilità ambientale	<ul style="list-style-type: none"> ✎ partecipazione alla definizione di politiche/strategie ambientali concertate al territorio ✎ programmazione sistemi di gestione ambientale integrati ed unitari 	Sostenibilità ambientale agita			

TECNICO AMBIENTALE

STANDARD relativi ai corsi finalizzati al conseguimento della Qualifica di "TECNICO AMBIENTALE"

Date le caratteristiche delle sue competenze, questa qualifica può essere ritenuta di "approfondimento tecnico-specializzazione". Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi costituiti dai relativi standard professionali, è necessario che i partecipanti al corso siano in possesso di conoscenze-capacità pregresse, di norma attinenti l'area professionale, da definire in fase di progettazione e da accertare prima dell'avvio del corso. Tali conoscenze-capacità possono essere state acquisite attraverso un percorso di formazione professionale, di istruzione o attraverso l'esperienza professionale in imprese del settore.

In ogni caso, ai partecipanti in possesso di conoscenze-capacità che corrispondono a contenuti del corso, vengono riconosciuti i relativi crediti formativi.

La qualifica può essere conseguita attraverso:

- **Corsi di 500 ore**

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani, non occupati, che hanno concluso un percorso di istruzione-formazione con il conseguimento del relativo titolo finale.

I corsi devono prevedere una quota di ore di stage che può oscillare dal 35 al 45% del monte ore complessivo.

- **Corsi di 300 ore**

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani -adulti occupati.

I corsi devono prevedere una quota di ore di formazione realizzate in stage, in laboratorio o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi. Tale quota può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

La durata definita è da intendersi massima: può diminuire in funzione delle caratteristiche dei partecipanti. Non può comunque essere inferiore alle 200 ore.

- **Corsi di 300 ore**

Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di giovani -adulti disoccupati.

I corsi devono prevedere una quota di ore di formazione realizzate in stage, in laboratorio o comunque in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi. Tale quota può oscillare dal 20 al 40% del monte ore complessivo.

La durata definita è da intendersi massima: può diminuire in funzione delle caratteristiche dei partecipanti. Non può comunque essere inferiore alle 200 ore.

NOTA

Per quanto riguarda le categorizzazioni degli utenti per età e per stato occupazionale si fa riferimento a quanto stabilito nei documenti di programmazione regionale e in particolare al "Complemento di Programmazione" e relative modifiche.